

COMUNE DI GOLFERENZO

PROVINCIA DI PAVIA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 29/09/2020

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	. 3
Art. 2 - Funzioni di Ufficiale di Stato Civile	
Art. 3 – Luogo della celebrazione	. 3
Art. 4 Orario della celebrazione	. 4
Art. 5 Tariffe	. 4
Art. 6 - Organizzazione del servizio	. 5
Art. 7 - Allestimento dei locali	. 5
Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo	. 5
Art. 9 - Modalità per la richiesta del servizio	. 5
Art. 10 – Tutela dei dati personali	. 6
Art. 11 - Disposizioni finali	. 6
Art. 12 – Entrata in vigore	. 6
Allegato A)	. 7
Allegato B)	. 8

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionalmente garantita.

Art. 2 - Funzioni di Ufficiale di Stato Civile

Per la celebrazione dei matrimoni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato.

Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3 - Luogo della celebrazione

I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella Casa Comunale, e, più precisamente nel locale della Sala Consiliare (capienza massima di 50 persone) siti al piano terra di via Roma n. 2.

Sono ammesse istanze da parte di privati, proprietari e/o possessori ad altro titolo di immobili di prestigio, finalizzate a mettere a disposizione ambienti suggestivi per ospitare la celebrazione di matrimoni civili. In tal caso, la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla Casa Comunale potrà avvenire allorquando l'immobile privato sia stato acquisito alla disponibilità comunale con carattere di ragionevole continuità temporale, in virtù di una convenzione approvata con deliberazione di Giunta comunale. Le tariffe per il servizio assicurato dal Comune per la celebrazione del matrimonio civile nei suddetti siti di proprietà privata sono determinate dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, in caso di inagibilità o non disponibilità dei locali di cui al comma 1, individua, per le finalità di cui al presente regolamento, strutture alternative site in altri immobili di proprietà comunale.

Il Comune si riserva in ogni caso di valutare e individuare il luogo di celebrazione del matrimonio in relazione alle esigenze di servizio e alla disponibilità delle singole strutture di cui ai precedenti capoversi, e comunica al Prefetto l'individuazione di siti alternativi alla Casa Comunale per la celebrazione del matrimonio.

Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per impedimenti fisici o per imminente pericolo di vita, l'ufficiale di stato civile si trasferisce, col segretario, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso è necessaria la presenza di 4 testimoni. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all'ufficiale di stato civile con congruo anticipo.

Art. 4 - Orario della celebrazione.

I matrimoni civili possono essere celebrati, previa disponibilità dell'Ufficiale di Stato Civile, dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

Eventuali matrimoni al di fuori degli orari sopra indicati devono essere concordati con gli uffici e con l'Ufficiale di Stato Civile.

Non si effettuano celebrazioni nelle seguenti giornate:

- · 1 e 6 gennaio;
- · domenica e lunedì di Pasqua;
- · 25 aprile;
- · 1 maggio;
- · 2 giugno;
- · 15 agosto;
- · 1 e 4 novembre;
- · 8, 25, 26 e 31 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa in occasione delle consultazioni elettorali.

In eccezione alla norma di cui al comma 1, si potranno celebrare matrimoni civili anche nei giorni festivi ed in orari diversificati, previ accordi e con maggiorazione del 50% della tariffa vigente.

Art. 5 Tariffe

La celebrazione dei matrimoni civili è soggetta al pagamento di una tariffa, a titolo di rimborso spese, tenendo conto:

- · del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- · del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (utilizzo della sala, spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica, pulizia locali).

La tariffa sarà diversificata a seconda della residenza o meno nel Comune di Golferenzo di almeno uno degli sposi, nonché dell'orario richiesto.

In sede di prima applicazione si stabiliscono le seguenti tariffe minime:

Luogo celebrazione	Almeno uno degli sposi residenti		Non re	sidenti
	Giorni e orari art. 4	Altri casi	Giorni e orari art. 4	Altri casi
Sala consiliare	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 200,00

Le tariffe sopra riportate non sono assoggettate all'IVA.

Le prenotazioni si intendono confermate solo dopo il versamento di un acconto pari al 50% dell'importo totale.

Il saldo dovrà essere effettuato 5 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

La tariffa dovrà essere versata presso la Tesoreria Comunale e la ricevuta di pagamento dovrà essere presentata prima della data della cerimonia all'Ufficiale dello Stato Civile.

In caso di annullamento del matrimonio da parte dei richiedenti dopo il pagamento del saldo, la somma versata non verrà restituita salvo motivata causa di forza maggiore.

Art. 6 - Organizzazione del servizio

La visita dei luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

Non è consentita la celebrazione di matrimoni simbolici.

Art. 7 - Allestimento dei locali

I richiedenti possono, a propria cura e spese, addobbare il luogo dove dovrà essere celebrato il matrimonio e l'entrata della sede comunale, fermo restando che, alla fine della cerimonia, dovranno provvedere alla rimozione tempestiva ed integrale degli addobbi.

Non è consentito addobbare i locali con candele e/o con petali.

È assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

I locali dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

Il Comune si intende altresì sollevato in caso di eventuali danni cagionati a terzi.

Qualora si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

Coloro che si occuperanno dell'allestimento dei locali potranno accedervi al massimo un'ora prima dell'orario della cerimonia.

A partire dall'orario scelto per la celebrazione del matrimonio, l'immobile comunale e le sue adiacenze resteranno a disposizione degli interessati per la durata massima di un'ora. Questo lasso di tempo dovrà comprendere lo svolgimento della cerimonia e del servizio fotografico.

Qualora siano previsti più matrimoni, gli eventuali ritardi (superiori ai 20 minuti) che rendano impossibile la celebrazione del matrimonio entro il tempo a disposizione, determineranno l'annullamento della cerimonia.

Art. 9 - Modalità per la richiesta del servizio

Gli sposi, di norma almeno 30 giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentano all'Ufficiale dello Stato Civile la richiesta di celebrazione del matrimonio (modulo di cui all'allegato A), segnalando l'eventuale presenza, a proprie spese, di eventuali addobbi floreali e di altri servizi aggiuntivi, nonché gli addetti alla loro messa in opera e alla rimozione a cerimonia ultimata.

Tale richiesta è confermata all'ufficio di stato civile almeno una settimana prima della data stabilita, attraverso la compilazione e la consegna del modulo (di cui all'allegato B) con indicate le generalità dei testimoni, la scelta del regime patrimoniale.

Art. 10 - Tutela dei dati personali.

Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 11 - Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e, in particolare ai:

- Codice Civile;
- D. P. R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- · Statuto Comunale.

Copia del presente regolamento viene inviata al Prefetto al fine dell'espletamento delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 9, comma 2, del d.P.R. 3 novembre 396, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", così come richiesto con circolare Ministeriale 7 giugno 2007, n. 29.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio comunale.

ALL' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE del Comune di GOLFERENZO (PV)

RICHIESTA DI CE	LEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE			
I sottoscritti:				
SPOSO				
	Τ			
Cognome	Nome			
Nato in	Il giorno			
Comune residenza	In			
Cittadinanza				
Telefono				
	SPOSA			
Cognome	Nome			
Nata in	Il giorno			
Comune residenza	In			
Cittadinanza				
Telefono				
	CHIEDONO			
che la celebrazione del matrimonio	abbia luogo:			
il giorno	alle ore presso:			
SALA CONSILIARE del Mun	icipio di Golferenzo (PV);			
	·			
	essere a conoscenza del REGOLAMENTO COMUNALE ATRIMONI CIVILI approvato con Delibera di Consiglio 020.			
Golferenzo , lì				
Lo Sposo	La Sposa			

Allegato B)

ALL' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE del Comune di GOLFERENZO (PV)

MATRIMONIO dei Sigg	e
da celebrarsi il giorno	alle ore
DATI ANAGRAFICI DEI TESTIMONI CHE E SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE DA RECAPITARE all'Ufficio di Stato Civile -	
Cognome	Nome
Nato in	Il giorno
Comune residenza	In
Cittadinanza	
Cognome Nato in Comune residenza Cittadinanza	PER LA SPOSA: Nome Il giorno In
SCELTA DEL REGIN	ME PATRIMONIALE:
COMUNIONE DEI BENI	SEPARAZIONE DEI BENI
REGIME PATRIMONIALE SECONDO LA LEGGE DELLO STATO	
Si allegano le fotocopie dei documenti di ider	ntità in corso di validità relativi ai testimoni
Golferenzo, lì	
Lo Sposo	La Sposa

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D.L. 196/2003 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del presente procedimento e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.